



Il "Casone" che nel piano si propone di trasformare in albergo

Ottanta persone al primo laboratorio che si è svolto a Palazzo Appiani

Baratti, il confronto entra nel vivo

PIOMBINO. Ottanta cittadini ai tavoli di lavoro del percorso partecipativo sul piano particolareggiato per Baratti e Populonia. Si sono incontrati venerdì per il primo laboratorio del percorso "Partecipiamo Baratti".

Il sindaco Anselmi ha aperto il pomeriggio con un saluto ribadendo, ancora una volta, l'importanza che questo percorso ha per l'amministrazione comunale. Alla serata di lavoro — che è proseguita, come previsto, dalle 18 alle 22 — è intervenuto anche Massimo Morisi garante della comunicazione per il governo del territorio della Regione, che ha sottolineato l'importanza di dimensione regionale, e non solo, di Baratti, e di conseguenza la rilevanza di questo percorso di partecipazione.

I partecipanti non solo erano nume-

rosi ma anche molto eterogenei e rappresentavano in maniera piuttosto articolata sensibilità e interessi presenti sul territorio: dai semplici cittadini agli aderenti a comitati e associazioni, ai rappresentanti delle categorie economiche e a studiosi di archeologia.

Suddivisi in cinque tavoli di lavoro nei quali sono state raccolte ulteriori domande ed esigenze di chiarimento, i cittadini hanno discusso dell'identità di Baratti e dei criteri che essi reputano più indicati per valorizzare e tutelare quell'area.

L'esito della prima giornata di discussione sarà riportato in un rapporto che verrà pubblicato sul sito web del Comune nei prossimi giorni, prima del prossimo incontro. Il lavoro proseguirà i venerdì 10 e 17 dicembre.